



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE
“PACIFICI E DE MAGISTRIS”
LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE SOCIALI
IPSEOA ALBERGHIERO - ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
CORSI DI ISTRUZIONE PER ADULTI ITE (ex SIRIO)/ALBERGHIERO
CF 91007010597 - Codice Ipa UFQY89



ESAME DI STATO
DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5^a C - Articolata
ISTRUZIONE PER ADULTI SECONDO LIVELLO

- Indirizzo**
- **Sala e Vendita**
 - **Accoglienza turistica**

A.S. 2024-2025



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE
“PACIFICI E DE MAGISTRIS”
LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE SOCIALI
IPSEOA ALBERGHIERO - ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
CORSI DI ISTRUZIONE PER ADULTI ITE (ex SIRIO)/ALBERGHIERO
CF 91007010597 - Codice Ipa UFQY89



INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto	pag. 5
Presentazione del percorso formativo	pag. 7

2. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di Classe	pag. 8
Elenco dei candidati	pag. 9
Quadro orario di indirizzo	pag.10
Presentazione della classe	pag.11

Obiettivi di programmazione, strumenti di verifica e criteri di valutazione	pag. 12
---	---------

Valutazione	pag. 14
Attribuzione del voto di condotta	pag. 15
Griglia di valutazione della condotta	pag. 17
Regolamento per l'integrazione del credito scolastico	pag. 18
Credito scolastico anni precedenti	pag. 21
Ammissione Esame di Stato a.s. 2024/2025	pag. 23
Attività curricolari ed extracurricolari	pag. 24
Nuclei tematici trasversali	Pag. 27

3. PROGRAMMI SVOLTI

Programmazioni disciplinari effettivamente svolte fino al 15 maggio	pag. 28
Italiano	pag. 28
Storia	pag. 30
Matematica	pag. 32
Scienza e cultura dell'alimentazione	pag. 33
Laboratorio di enogastronomia-pasticceria	pag. 34
Laboratorio di enogastronomia - Sala e Vendita	pag. 36
Inglese	pag. 38
Francese	pag. 39
Diritto e tecniche amministrative	pag. 40
Laboratorio dei servizi di accoglienza turistica	pag. 41
Tecniche della comunicazione	

4. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE	pag. 43
Simulazione prima prova scritta	pag. 44
Griglia di valutazione nazionale prima prova	pag. 52
Simulazione seconda prova scritta Sala e Vendita	pag. 57
Griglia di valutazione seconda prova Sala e Vendita	pag. 60
Simulazione seconda prova scritta Accoglienza	pag. 65
Griglia di valutazione seconda prova Accoglienza	pag. 69
5. COLLOQUIO	Pag. 73
6. EDUCAZIONE CIVICA	pag. 76
7. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
8. MATERIALE PLICO RISERVATO	

Presentazione della scuola

L'I.S.I.S.S. "Pacifici e De Magistris" si è costituito il 1 settembre 2000 e comprende cinque distinti Indirizzi: Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze umane, Istituto tecnico Commerciale, dal 1 settembre 2015, l'Istituto Professionale Statale per i servizi di enogastronomia e ospitalità alberghiera. Nell'anno scolastico 2019-20 l'istituto ha ampliato con l'indirizzo alberghiero serale l'offerta dei Percorsi di istruzione per adulti oltre al già esistente indirizzo tecnico commerciale (ex- Sirio).

L'Istituto, nel corso del tempo, si è mostrato sempre attento e sensibile nei confronti del contesto socioeconomico-culturale di riferimento, nell'ottica di costituire un insieme integrato con il suo territorio e le sue potenzialità di sviluppo.

Detto contesto di riferimento è caratterizzato dalla presenza in istituto di alunni di provenienza socio economica diversa, di un discreto numero di alunni con cittadinanza non italiana e provenienti da zone economicamente svantaggiate; ciò costituisce un'opportunità per offrire concrete possibilità di dialogo e confronto fra realtà diversificate.

Fra le opportunità di cui l'Istituto può disporre, sono da annoverare: una discreta stabilità del personale, le adeguate competenze professionali, nonché la disponibilità del personale alla collaborazione; il territorio presenta peculiarità storico-ambientali e una ricchezza enogastronomica da valorizzare nella sua specificità e tradizionalità.

L'I.S.I.S.S. "Pacifici e De Magistris" opera all'interno di questo contesto territoriale al fine di garantire agli studenti percorsi formativi corrispondenti sia alla propria realizzazione culturale e professionale sia all'inserimento nel mondo del lavoro.

L'Istituto intende essere al contempo una comunità educativa ed un ambiente di apprendimento funzionale all'accoglienza degli studenti nel rispetto delle singole diversità e alla riduzione della dispersione scolastica, con l'obiettivo di realizzare una sostanziale inclusione.

Per raggiungere questi obiettivi, la scuola adatta i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi e formativi degli studenti, per valorizzarne la personalità e svilupparne le potenzialità.

Tra le diverse competenze sociali e civiche, la scuola intende promuovere soprattutto quelle che ritiene fondamentali per formare i cittadini del futuro:

- **partecipazione:** partecipare alla vita scolastica in modo attivo, contribuendo con le proprie idee e capacità, senza subire o prevaricare;
- **responsabilità:** sentirsi parte in causa nella determinazione di ciò che accade;
- **consapevolezza:** comprendere le proprie potenzialità e i propri limiti;
- **collaborazione:** aiutare gli altri, condividendo le competenze di ciascuno;
- **solidarietà:** vivere la relazione con l'altro come un bene da ricercare e curare;
- **spirito critico:** valutare la realtà riconoscendo ciò che è accettabile, perché rispettoso dei diritti umani.

L'istituto inoltre fa riferimento al quadro europeo delle otto competenze chiave che si impegna a sostenere lungo l'intero quinquennio:

1. Alfabetica funzionale;
2. Multilinguistica;
3. Matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Digitale;
5. Personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Cittadinanza;
7. Imprenditoriale;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze europee sono valutate attraverso le attività:

- dei progetti strutturali dell'ampliamento dell'offerta formativa;
- delle unità di apprendimento interdisciplinari di Educazione Civica.

Presentazione del percorso formativo

Il corso serale per Enogastronomia ed ospitalità alberghiera è stato istituito per soddisfare le numerose richieste che venivano da lavoratori inseriti precariamente nel mondo del lavoro.

Ad esso possono iscriversi gli adulti, anche con cittadinanza non italiana, che non hanno assolto l'obbligo di istruzione o che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione; possono iscriversi anche coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione o che possiedono il titolo ma dimostrano di non poter frequentare il corso diurno.

Il periodo didattico al quale l'allievo viene effettivamente ammesso è formalizzato nel PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE, ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti.

I percorsi di secondo livello di istruzione professionale sono articolati in tre periodi didattici con organizzazione modulare delle singole programmazioni disciplinari:

PRIMO PERIODO DIDATTICO, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti professionali in relazione all'indirizzo scelto dallo studente;

SECONDO PERIODO DIDATTICO, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti professionali relazione all'indirizzo scelto dallo studente;

TERZO PERIODO DIDATTICO finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione professionale. I periodi didattici hanno rispettivamente un orario complessivo obbligatorio pari al 70% di quello previsto dai suddetti ordinamenti con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo.

I docenti del Consiglio di Classe

Materia di insegnamento	Docente	Continuità sulla classe
Italiano	Elpini Tania	3° Periodo
Storia	Elpini Tania	3° Periodo
Matematica	D'Agnese Marina	2°- 3° Periodo
Scienza e cultura dell'Alimentazione	Migliore Alessia	3° Periodo
Lab. Enogastronomia Cucina – pasticceria	D'Agostino Oreste	3° Periodo
Lab. Enogastronomia Sala e Vendita	Aversano Monica	3° Periodo
Inglese	Astefanoaei Claudia	3° Periodo
Francese	Mitrano Annamaria	3° Periodo
Diritto e Tecniche Amministrative	Catalani Piero	3° Periodo
Laboratorio dei servizi di Accoglienza turistica	Gigante Arianna	3° Periodo
Tecnica della Comunicazione	Corsetti Rossella	2°-3° Periodo

Elenco dei candidati *

Gruppo 1: Sala e Vendita

Numero	Cognome	Nome
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		

Gruppo 2: Accoglienza turistica

Numero	Cognome	Nome
1		
2		
3		

** Per le classi articolate il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti. Specificare Gruppo 1 e Gruppo 2 così come abbinati nella sottocommissione.*

Quadro orario di indirizzo

	1° Periodo	2° Periodo Sala e Vendita	3° Periodo Sala e Vendita	2° Periodo Accogl. Turistica	3° Periodo Accogl. Turistica
ORARIO SETTIMANALE					
Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
Storia	1	2	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
I Lingua straniera – Inglese	2	2	2	2	2
II Lingua straniera – Francese	3	2	2	2	2
Scienza degli alimenti	3	3	2	3	2
Lab. Enogastronomia di cucina	4	2	2	~	~
Lab. Enogastronomia di sala e vendita	4	5	5	~	~
Lab. Dei servizi di Accoglienza turistica	4	~	~	5	5
Diritto e tecniche amministrative	~	3	3	3	3
Tecniche della comunicazione	~	~	~	2	2
Totale ore	27	25	24	25	24

Presentazione della classe

La classe 5C dell'indirizzo enogastronomico, con specializzazione in accoglienza, sala e vendita è una articolata e si compone in totale di 11 alunni (Gruppo 1: 8 alunni indirizzo Laboratorio Enogastronomia Sala e Vendita; Gruppo 2: 3 alunni indirizzo Laboratorio dei servizi di Accoglienza turistica).

La classe è composta da un gruppo di studenti eterogeneo, unito dalla volontà di conciliare lo studio con gli impegni lavorativi. Questa caratteristica ha reso il percorso particolarmente ricco di sfide: molti studenti hanno dovuto affrontare difficoltà nel seguire le lezioni con continuità, e i docenti si sono ritrovati a dover adattare il programma per rispondere alle esigenze di tutti.

Nonostante questa difficoltà, la maggior parte degli alunni ha portato avanti un percorso soddisfacente, dimostrando un forte coinvolgimento quando presenti in aula. Il dialogo educativo è stato arricchito dalla partecipazione attiva degli studenti, che hanno contribuito con interesse e curiosità alle lezioni.

I docenti, da parte loro, hanno cercato in ogni modo di supportare gli studenti, mettendo a disposizione, tramite il registro elettronico, materiale online, mappe concettuali, approfondimenti e sintesi, per facilitare l'apprendimento anche al di fuori del contesto scolastico. Questo approccio ha permesso di mantenere un filo diretto con la classe e di agevolare lo studio individuale.

Nel corso dell'anno, nella disciplina di sala e vendita, si sono susseguiti quattro docenti. Inoltre, si segnala che diversi docenti sono stati nominati ad anno scolastico iniziato: questo ha comportato un rallentamento nel regolare svolgimento dell'attività didattica.

Oltre alle sfide, il percorso ha regalato momenti significativi: il confronto tra studenti provenienti da esperienze diverse ha arricchito il gruppo, creando un senso di comunità e di reciproco sostegno. Questa esperienza ha dimostrato che, con determinazione e collaborazione, è possibile affrontare le difficoltà e raggiungere risultati importanti.

Guardando al futuro, il bagaglio di competenze e conoscenze acquisito sarà un punto di forza per gli studenti, sia nel loro percorso professionale che personale. La classe ha dimostrato che l'istruzione è un valore che va oltre le difficoltà quotidiane, e che l'impegno condiviso tra studenti e docenti porta sempre a una crescita significativa.

Nel corso dell'anno scolastico, dopo un periodo di osservazione da parte dei docenti, il consiglio di classe ha ritenuto opportuno supportare con un P.D.P. due discenti che presentavano difficoltà nell'apprendimento. A seguito di questa valutazione, è stato riconosciuto loro un Bisogno Educativo Speciale, per il quale si allega la relativa documentazione nell'area riservata (Plico Allegato in area riservata).

Obiettivi della programmazione del Consiglio di Classe – Strumenti di verifica e criteri di valutazione

1. OBIETTIVI DIDATTICI ED EDUCATIVI COMUNI

Obiettivi educativi:

- Favorire nell'alunno la scoperta della propria identità e delle proprie capacità, dei propri limiti, attitudini e aspirazioni
- Sviluppo del senso di responsabilità
- Sviluppo della capacità di socializzazione
- Sviluppo della capacità di ascolto
- Sviluppo della capacità di comunicazione, confronto e collaborazione con i compagni e gli insegnanti
- Sviluppo della capacità di rispettare e accogliere le persone più deboli o in difficoltà psicologica, fisica o sociale
- Sviluppo del senso di cittadinanza e di rispetto della legalità

Obiettivi didattici:

- Acquisizione di un metodo di studio
- Sviluppo delle capacità di espressione e comunicazione scritta e orale
- Sviluppo delle proprie conoscenze
- Puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati, rispetto delle consegne e dei tempi di verifica fissati

2. STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica (scritte orali o pratiche) sono state sia di carattere formativo che sommativo e hanno seguito le seguenti tipologie:

- Prove strutturate (Oggettive: Vero/Falso, prove a scelta multipla, completamento, trasformazione)
- Prove semi-strutturate
- Prove a risposta aperta
- Composizioni/produzioni scritte
- Prove di comprensione scritta
- Interrogazioni programmate
- Prove di comprensione orale
- Prove pratiche

Le verifiche scritte, stabilite in numero congruo per Quadrimestre, sono state fissate dai docenti evitando la concomitanza di più prove in un'unica giornata, salvo eventuali verifiche di recupero.

Le verifiche sia scritte che orali sono state valutate utilizzando la scala da 1 a 10. I risultati delle

prove scritte sono stati comunicati entro un tempo massimo di due settimane dalla verifica stessa. I risultati delle prove orali sono stati comunicati, in linea di massima, al termine dell'interrogazione o, qualora l'insegnante lo abbia ritenuto opportuno, nei giorni immediatamente successivi.

Valutazione

La valutazione finale, a chiusura di ogni quadrimestre, ha tenuto conto dei risultati ottenuti dagli studenti nelle prove svolte in classe e, in parte, del lavoro domestico, della partecipazione, dell'impegno e del miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

Agli studenti è stato garantito un congruo numero di valutazioni (esplicitate in voti) relative alle verifiche svolte nel corso dell'anno scolastico cui si sono aggiunti ulteriori elementi di valutazione afferenti alle competenze trasversali (impegno, partecipazione, interazione positiva).

Il Consiglio di classe resta, comunque, competente nella ratifica delle attività svolte e nella redazione di un bilancio di verifica globale del processo di apprendimento dell'alunno.

Criteri di valutazione comuni: come evidenziato nel Decreto Legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni; inoltre promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Il Collegio dei docenti utilizza i seguenti criteri di valutazione: CONOSCENZE (assimilazione dei contenuti proposti), ABILITA' (capacità di applicare le conoscenze acquisite al contesto noto oppure in situazioni nuove e complesse) e COMPETENZE (capacità di analisi e sintesi, capacità di rielaborare i contenuti proposti, fare inferenze ed astrazioni, creare collegamenti interdisciplinari).

In allegato al PTOF dell'Istituto sono presenti le Griglie di valutazione degli insegnamenti.

Attribuzione del voto di condotta (PTOF)

VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Istituito con R.D. 1054 nel 1923, il voto di condotta ha subito modifiche nel 1977, è stato confermato nel T.U. art. 193 nel 1994, abolito nel DPR. 275/193 e ripristinato nel D.L. 137/2008, il quale stabilisce che:

- Il comportamento, che deve essere valutato in sede di scrutinio intermedio e finale, è quello tenuto dallo studente “durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla loro sede”;
- la valutazione di tale comportamento deve essere espressa in decimi;
- la valutazione del comportamento, basata sulle competenze chiave di cittadinanza e attribuito dal Consiglio di Classe, concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente;
- il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all’esame conclusivo del ciclo di studi.

Il **decreto 122 del 22/6/2009, art.7**, indica che:

La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Gli indicatori presi in considerazione sono desunti da:

- Statuto degli studenti e delle studentesse
- Competenze chiave di cittadinanza
- Patto di corresponsabilità
- Regolamento di Istituto e Codice di Disciplina

INDICATORI

- **Comportamento**, inteso come rispetto verso se stessi, verso gli altri (Dirigente, Docenti, Personale ATA, Compagni,) e verso l’ambiente
- **Regolarità della frequenza**, assenze, assenze in coincidenza di verifiche programmate
- **Numero di ritardi e uscite anticipate**
- **Atteggiamento metacognitivo** rispetto delle consegne e delle scadenze, dei tempi di lavoro comune ed individuale, capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

La scala di valutazione di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all’Esame di Stato) ed il 10. Su proposta del coordinatore di classe, ogni Consiglio di Classe attribuisce un voto di condotta compreso tra sei e dieci/decimi, in base ai descrittori individuati. Il voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verifichino tutte le voci degli indicatori, ma una prevalenza quantitativa e/o qualitativa degli stessi. Le mancanze

significative relative agli indicatori individuati e le violazioni dei regolamenti scolastici devono essere riportate sul registro elettronico attraverso note disciplinari; tali mancanze, se reiterate, possono condurre a sanzioni disciplinari secondo quanto stabilito dal Codice di Disciplina. In sede di scrutinio il Consiglio di Classe valuterà la gravità ed il numero delle note per attribuire, secondo i descrittori indicati, il voto del comportamento. Solo in caso di gravi e/o ripetuti episodi di comportamento fortemente scorretto (con allontanamento dalla scuola per un periodo di 15 o più giorni), il Consiglio di Classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque/decimi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

VOTO			
	Comportamento	Frequenza	Atteggiamenti metacognitivi
10	Esemplare. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto	Assidua	Vivo interesse e partecipazione attiva alle attività curricolari ed extracurricolari. Regolare e scrupoloso svolgimento delle consegne scolastiche. Ruolo propositivo all'interno della classe
9	Corretto. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto	Regolare	Costante interesse e partecipazione attiva alle attività curricolari ed extracurricolari. Regolare svolgimento delle consegne scolastiche
8	Adeguito. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto, qualche richiamo verbale o annotazione	Non sempre regolare	Sufficiente interesse e partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari. Svolgimento delle consegne scolastiche non sempre regolare e puntuale.
7	Non sempre corretto; note disciplinari (max 3)	Non regolare	Mediocre interesse e partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari. Svolgimento delle consegne scolastiche non costante e puntuale
6	Spesso scorretto. Numerose note o sanzioni disciplinari e/o allontanamento dalle lezioni inferiori ai 15 gg. (più di 3 provvedimenti)	Irregolare	Mediocre interesse e partecipazione passiva alle attività curricolari ed extracurricolari. Svolgimento saltuario delle consegne scolastiche; studio carente.
<p>1 Al totale delle assenze si deve sottrarre il numero delle assenze giustificate con certificazione medica. Nella valutazione della condotta, basata su osservazioni sistematiche, il Consiglio di Classe determinerà il voto nell'area della sufficienza di norma in presenza di almeno due indicatori su tre nella corrispondente fascia. <u>In caso diverso ne darà motivazione a verbale</u>. Resta comunque salva la facoltà del Consiglio di Classe di valutare i diversi casi con la discrezionalità che gli compete, considerati altresì i contesti in cui i comportamenti dello studente si manifestano. Va ricordato che il voto di condotta fa media con gli altri voti e contribuisce quindi a determinare l'attribuzione dei crediti scolastici per gli alunni del secondo biennio e del quinto anno.</p>			

Regolamento per l'integrazione del credito scolastico (Dlgs 62/17)

La normativa vigente prevede che il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale delle classi del triennio, proceda, per ogni alunno, all'attribuzione del **credito scolastico**.

Il credito scolastico è un punteggio che tiene in considerazione - oltre alla preparazione conseguita nelle varie discipline e nel comportamento attraverso la media (M) dei voti assegnati dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale - anche dell'impegno, del grado di partecipazione al dialogo educativo, delle valutazioni ottenute nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro e di eventuali attività extra-curricolari.

La partecipazione ad attività extrascolastiche o extra-curricolari svolte in differenti ambiti o settori della società civile **concorre alla determinazione del credito scolastico** nell'ambito del range di variazione determinato dalla fascia di merito. In questo caso la validità dell'attività effettivamente svolta e l'attribuzione del relativo punteggio di credito, sono stabiliti dal Consiglio di Classe sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio Docenti in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri degli indirizzi di studi e dei corsi interessati. Il riconoscimento delle attività in contesti non formali e informali viene riportato sul Curriculum dello studente allegato al diploma.

Il credito da attribuire in relazione al profitto tiene quindi conto delle valutazioni emerse nello scrutinio finale e di altri elementi connessi con il comportamento, l'interesse, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo. Tale punteggio di credito è determinato dalla media numerica (M) dei voti acquisita nelle singole discipline nello scrutinio finale delle classi del triennio, comprensiva della valutazione delle competenze, abilità e conoscenze acquisite in ambito extra-scolastico (e quindi anche in ambiti non formali ed informali) debitamente documentate.

Il riconoscimento e la valorizzazione di eventuali attività extra-scolastiche non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il valore di tali attività va piuttosto commisurato all'arricchimento personale e professionale dello studente conseguente al loro svolgimento, con annotazione sul certificato allegato al diploma ed inserimento delle stesse nel proprio Curriculum.

Il credito scolastico concorre a determinare il voto finale dell'Esame di Stato e **per il corrente anno scolastico è attribuito fino ad un massimo di quaranta punti.** I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

La media dei voti (M) definisce la banda entro la quale individuare il credito scolastico.

Dal momento che nell'ambito di ogni banda di oscillazione sussiste la possibilità di assegnare due punteggi, ai fini dell'attribuzione del punteggio più basso o del punteggio più alto, il Collegio dei Docenti ha definito i seguenti criteri:

- la media fino allo 0,49 eccedente la valutazione più bassa della banda (per esempio fino a 6,49 se la banda è quella fra 6 e 7), obbliga all'attribuzione del credito inferiore previsto dalla banda; la media da 0,5 fino alla valutazione più alta della banda (per esempio da 6,5 fino a 7), obbliga all'attribuzione del credito superiore;
- ai fini dell'attribuzione del credito così come riportato nel punto precedente, alla media dei voti va aggiunto:
 - ✓ 0,20 per l'assiduità della frequenza scolastica;
 - ✓ 0,30 per l'avvalersi dell'I.R.C. o dell'ora a essa alternativa;
 - ✓ 0,15 per la partecipazione certificata ad attività organizzate fuori della scuola e di valenza sociale o culturale;
 - ✓ 0,30 per la partecipazione ad attività extrascolastiche organizzate dalla scuola;
 - ✓ 0,30 per la partecipazione ad attività organizzate fuori dalla scuola.

A integrazione di quanto sopra esposto, nell'assegnazione del credito scolastico si valorizzano le seguenti attività interne alla scuola:

- **partecipazione assidua e positiva all'attività curricolare;**
- **partecipazione ad attività extracurricolari** con esiti positivi (qualunque corso interno alla scuola, svolto al di fuori dell'orario curricolare, debitamente documentato);
- **attività di approfondimento;**
- **attività integrative** (partecipazione ad attività culturali, debitamente documentate, sempre al di fuori dell'orario curricolare).

attività esterne alla scuola, debitamente documentate e consegnate al Coordinatore di Classe:

- **corsi di specializzazione** inerenti il profilo professionale specifico, riconosciuti a livello regionale;

- ***corsi di lingua straniera***, certificati da un attestato di superamento del corso con non meno di 60 ore e/o con l'indicazione del livello raggiunto;
- ***corsi di informatica*** riconosciuti a livello regionale/europeo;
- ***partecipazione ad attività sportiva***, certificata dal C.O.N.I. o da Federazioni nazionali;
- ***partecipazione ad attività musicali o artistiche***, previa presentazione di attestati certificanti le capacità professionali acquisite o poste in essere;
- ***donazione AVIS***.

Nei percorsi d'istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino ad un massimo di 40 punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del D.Lgs 62/2017, moltiplicando per 2 il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a 25 punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico il Consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

Nel caso di attività promosse dalla scuola, non è necessario presentare da parte dell'alunno alcun attestato, ma basta verbalizzare in sede di C.dC. la motivazione per cui viene integrato il credito scolastico. Negli altri casi (attività educative, sportive, culturali, lavorative, svolte all'esterno della scuola) l'alunno dovrà fornire al C.dC. entro la data del 15 maggio, documentazione attestante il tipo e la qualità del servizio prestato o dell'attività svolta.

L'integrazione del credito scolastico NON potrà consentire il superamento della fascia di credito assegnata allo studente e corrispondente alla MEDIA dei VO

Classe 5^aC – Sala e Vendita

Credito scolastico 4[^] anno

ALUNNO			PERCORSO SCOLASTICO	CREDITO	
	COGNOME	NOME		Credito scolastico come da tabella	Credito Raddoppiato *
1				10	18
2				10	20
3				12	24
4				10	20
5				11	22
6				12	24
7				10	20
8				13	25

Classe 5^aC – Accoglienza turistica

Credito scolastico 4[^]

ALUNNO			PERCORSO SCOLASTICO	CREDITO	
	COGNOME	NOME		Credito scolastico come da tabella	Credito Raddoppiato *
1				11	22
2				10	20
3				11	22

Per gli studenti di nuovo inserimento nel gruppo classe sono stati presi in considerazione i crediti attribuiti nei diversi percorsi di studi, integrati da quelli ottenuti nelle prove di livellamento.

*Si rammenta che nei corsi di istruzione per adulti il credito viene attribuito solo al termine del secondo periodo didattico, seguendo la tabella dell'allegato A d.lgs 62/2017, raddoppiando il valore per due, fino ad un massimo di 25 crediti.

Ammissione all' Esame di Stato a. s. 2024/2025

L'articolo 3 dell'OM n. 55 del 22 marzo 2024 dispone che sono ammessi a sostenere l'esame di Stato di II grado a.s. 2023/24, in qualità di candidati interni:

a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;

Dalla lettura combinata della sopra riportata lettera a) e di quanto disposto dall'articolo 13 del D.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe ammette all'esame di Stato di II grado, in qualità di candidati interni, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- **frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato** (che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe), **ferme restando le deroghe stabilite dal collegio docenti**;
- **votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina** con l'attribuzione di un unico voto e **un voto di comportamento non inferiore a sei decimi**.

Riguardo all'ultimo punto, si precisa che, nel caso di alunni che presentino una votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo (articolo 13/2, lettera d), D.lgs. 62/2017). Nella relativa delibera il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del DPR n. 751/1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Deroghe alla normativa ordinaria

Per il corrente anno scolastico, come si legge nel succitato articolo 4/4 dell'OM, non costituiscono requisiti d'ammissione:

- lo svolgimento delle ore previste nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento [art. 13, comma 2, lettera c) del D.lgs. 62/2017].

I consigli di classe, pertanto, in sede di scrutinio finale, procederanno alla valutazione e ammissione degli studenti sulla base di quanto detto sopra e dei criteri stabili dall'istituzione scolastica e inseriti nel PTOF (che naturalmente sono sempre coerenti con le disposizioni normative). Il consiglio, precisa l'OM, è presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato.

Attività curricolari ed extra-curricolari

rivolte alla classe o a singoli studenti nell'ultimo triennio

(incluse le eventuali attività svolte di Cittadinanza e Costituzione a.s. 2019-2020)

Classe 4^C- anno scolastico 2023-2024

Denominazione Progetto	Descrizione
RISTORANTE DIDATTICO	Tre cene a tema in occasione del Natale, della Pasqua e chiusura anno scolastico;
STREET FOOD	Sezze museo civico accoglienza ai pellegrini della via Francigena; Sezze show cooking e attività di orientamento in entrata area mercato;
SERMONETA SHOW COOKING	Con attività di orientamento in entrata area mercato;
BASSIANO SHOW COOKING	presso la fattoria Etica di montagna Valle Pepe
CONCORSO OLIO D'OLIVA	Sezze museo in collaborazione con la CAPOL
53°SAGRA DEL CARCIOFO	Sezze stand gastronomico e show cooking
SEZZE SHOW COOKING	attività di orientamento in entrata piazzale CONAD
FARE CON GUSTO	laboratorio di pasticceria.
DA NORD A SUD L'ITALIA DEGLI SPUMANTIZZATI	storia d'eccellenza tra mito e realtà;
OLIMPIADI DI FILOSOFIA	Pranzo didattico
USCITE DIDATTICHE A.S.2023/2024	<ul style="list-style-type: none"> ● Coldiretti Roma ● Eurochocolate e visita alla fabbrica della perugina- Perugia ● Dolce Roma fest – the world of pastry ● Visita al molino Cipolla- Terracina Visita al frantoio Orsini Priverno <ul style="list-style-type: none"> ● Sigep- Rimini-the dolce world expo in collaborazione con l'istituto alberghiero Malatesta ● Visita azienda agricola biologica Monti Cecubi- Itri

	<ul style="list-style-type: none"> ● Visita all'isola tiberina - ghetto ebraico e catacombe a Roma ● Visita al palazzo del Quirinale: appartamenti, vasellame, porcellane e laboratori di cucina; ● Visita a palazzo Fiuggi Hotel a 5 stelle lusso in collaborazione con l'istituto alberghiero M.Buonarroti di Fiuggi. ● Tour enogastronomico e storico-artistico in Emilia Romagna in collaborazione con l'istituto alberghiero di Correggio.
CORSI	<ul style="list-style-type: none"> ● Laboratorio sensoriale sul grana padano a cura del formatore Paolo Parisse. ● La sicurezza nei luoghi di lavoro a cura del RSU prof. Morea Giancarlo.

Classe 5^ac- anno scolastico 2024-2025

Denominazione Progetto	Descrizione
Promenade a Sezze	Percorso culturale e turistico. L'itinerario, tradotto nella prima e nella seconda lingua straniera, guida gli studenti alla scoperta di luoghi di grande valore storico e religioso, tra cui la casa di San Carlo e le chiese di Santa Maria e San Lorenzo.
Un giorno in hotel	Visita presso l'Hotel NH Collection a Roma con lo scopo di approfondire struttura e organigramma della struttura ricettiva.
Ristorante didattico	Realizzazione menu di gala per ospiti esterni
Setia experience	Attività in stand gastronomico presso città di Sezze
Convegno Olio Evo	Convegno sull'olio evo a cura del Dott. Centauri e il prof. Lendaro
Sagra del carciofo	Allestimento stand gastronomico con servizio di cibo e bevande
Open day	Presentazione dell'istituto con assaggio di preparazioni svolte dagli studenti
Orientamento	Attività di orientamento in entrata all'interno dell'istituto e in esterna presso scuole (Frazioni di Sezze Scalo, Melogrosso) e attività commerciali
Fare con gusto	Laboratorio di pasticceria

Fièra	Attività promossa dal centro antiviolenza Donatella Colasanti presso museo archeologico di Sezze
Uscite didattiche 2024/2025	<ul style="list-style-type: none"> - Eurochocolate e visita alla fabbrica della Perugina a Perugia - Visita al Birrificio B-east side: visita al processo produttivo presso birrificio B-east side a Latina - Visita al Molino Cipolla: visita al processo produttivo degli sfarinati presso Molino Cipolla a Terracina (LT) - Visita all'azienda vinicola Casale del Giglio – Nettuno (LT) - Pastificio Zaffiri – Visita processo produttivo pasta alimentare presso pastificio Zaffiri in Sora (FR) - Laboratorio sensoriale sul Grana Padano a cura del formatore Paolo Parisse

Nuclei tematici trasversali

Nel corrente anno scolastico, all'interno delle programmazioni delle singole discipline, sono stati trattati i seguenti temi riconducibili a nuclei tematici trasversali e interdisciplinari.

NUCLEO TEMATICO	INSEGNAMENTI COINVOLTI
Uomo, società, ambiente	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano • Matematica • Scienza e cultura dell'alimentazione • Lab.enogastronomia-pasticceria • Lab.enogastronomia-sala e vendita • Inglese • Francese • Diritto e tecniche amministrative • Accoglienza turistica • Tecnica della comunicazione
Il Tricolore italiano	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano • Matematica • Scienza e cultura dell'alimentazione • Lab.enogastronomia-pasticceria • Lab.enogastronomia-sala e vendita • Inglese • Francese • Diritto e tecniche amministrative • Accoglienza turistica • Tecnica della comunicazione
Il sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano • Matematica • Scienza e cultura dell'alimentazione • Lab.enogastronomia-pasticceria • Lab.enogastronomia-sala e vendita • Inglese • Francese • Diritto e tecniche amministrative • Accoglienza turistica • Tecnica della comunicazione
Sviluppo e progresso	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano • Matematica • Scienza e cultura dell'alimentazione • Lab. Enogastronomia – pasticceria • Laboratorio enogastronomia sala-vendita • Inglese • Francese • Diritto e tecniche amministrative • Accoglienza turistica • Tecnica della comunicazione

Programmazioni disciplinari

effettivamente svolte fino al 15 maggio

ITALIANO

VC art. Accoglienza, Sala e vendita

ANNO SCOLASTICO 2024/'25

DOCENTE ELPINI TANIA

Programma effettivamente svolto

(*) Con l'asterisco sono stati indicati gli argomenti disciplinari non ancora trattati in classe entro il 15 maggio 2025

UDA n. 1 – L'età del Realismo: il secondo Ottocento

Contenuti:

- Il contesto storico-culturale della seconda metà dell'Ottocento.
- Il Naturalismo.
- Il Verismo.
- La Scapigliatura. Lettura di *Preludio* di Praga.
- Giovanni Verga: vita, pensiero, opere, poetica. Lettura dei brani: *Fantasticherie*, *La Lupa*, *La Roba*, *Rosso Malpelo*; *Prefazione ai Malavoglia*.

UDA n. 2 – L'età del Decadentismo

Contenuti:

- Decadentismo e Simbolismo. Lettura di *Albatro* e *Corrispondenze*.
- Giosuè Carducci: vita, pensiero, opere. Lettura di *Davanti San Guido* e *San Martino*.
- Giovanni Pascoli: vita, pensiero, opere, poetica. Lettura di *Il fanciullino*, *Lavandare*, *X Agosto*, *Arano*, *Nebbia*, *La mia sera*, *La siepe*, *Il gelsomino notturno*.
- Gabriele D'Annunzio: vita, pensiero, opere, poetica. Lettura di *La pioggia nel pineto*, *Pastori*, *La sera fiesolana*, *O falce di luna calante*, *Consolazione*, *Un sogno*.
La figura del superuomo: *Il superuomo: Claudio Cantelmo* (da *Le vergini delle rocce*); *L'esteta: Andrea Sperelli* (*Il Piacere*, libro I, cap. II).

UDA n. 3 – Le Avanguardie in Italia e in Europa nel primo Novecento

Contenuti:

- Le Avanguardie in Italia e in Europa nel primo Novecento
- Il Futurismo. Lettura di: *Manifesto del Futurismo*; *Manifesto della letteratura*; *Il bombardamento di Adrianopoli*; *Lasciatemi divertire*; *Il palombaro*; *Il manifesto della cucina futurista*.
- I Crepuscolari e Vociani (cenni). Lettura di brani: Camillo Sbarbaro, *Taci, anima stanca di godere*; Ora che sei venuta. Gozzano, *Signorina Felicita*; Corazzini, *Desolazione di un povero poeta sentimentale*.
- Lettura di *Buenos Aires*, Dino Campana.

UDA n. 4 – La crisi dell'identità nel primo Novecento: il sé e l'altro nella narrativa di Svevo e Pirandello

Contenuti:

- Italo Svevo: vita e formazione culturale, il pensiero, le opere, innovazioni contenutistiche e

formali. Lettura di *Cara mamma: ritratto dell'inetto da giovane* (Una vita, cap. I); *La morte di Alfonso* (Una vita, cap. XX), *Addio, Angiolina* (Senilità, cap. VI)
La coscienza di Zeno: Prefazione; *Il vizio del fumo – L'ultima sigaretta* (cap. III); *La malattia di Zeno* (cap. V).

- Luigi Pirandello: vita, poetica, opere, innovazioni. Lettura delle novelle: *Il treno ha fischiato*, *Ciaula scopre la luna*, *La patente*.
Da *Uno, nessuno, centomila*: *Mia moglie e il mio naso* (Libro I, cap. I)
Da *Il fu Mattia Pascal*: “*Mi chiamo Mattia Pascal e sono morto già due volte*” (cap. I, Premessa); *Cambio treno* (cap. VII)
Il sentimento del contrario: la donna truccata e Don Chisciotte (*L'Umorismo*, parte II, Cap. II).

*Uda n. 5– La poesia tra le due guerre

- I principali poeti italiani del periodo (cenni): Ungaretti, Saba, Montale, Quasimodo
- Lettura di alcune poesie significative degli autori

*Uda n. 6 – La narrativa italiana del Novecento

- Lettura di brani di autori del periodo: Gadda, Pasolini, Aleramo, Morante, Ginzburg.
- Il sentiero della libertà: la Resistenza attraverso il Tricolore. Italo Calvino e “Il sentiero dei nidi di ragno”
- L'uomo e il futuro: società e progresso nella visione di Calvino
- Cesare Pavese: vita, poetica, opere.

Educazione civica:

Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale

- Educazione alla bellezza: il valore della bellezza
- Il patrimonio culturale, la tutela dei beni culturali in Italia
- L'Unesco e il patrimonio mondiale
- Le minacce al patrimonio culturale
- Patrimonio culturale e Agenda 2030

Il docente
Prof.ssa Elpini Tania

STORIA
VC art. Accoglienza, Sala e vendita
ANNO SCOLASTICO 2024/'25
DOCENTE ELPINI TANIA

Programma effettivamente svolto

(*) Con l'asterisco sono stati indicati gli argomenti disciplinari non ancora trattati in classe entro il 15 maggio 2025

UDA n. 1 – Belle Époque e sviluppo sostenibile: Lezioni dal Passato per un futuro migliore (Sviluppo e Progresso)

- Introduzione alla Belle époque: definizione e caratteristiche principali del periodo; discussione su progresso tecnologico, culturale ed economico.
- Progresso Tecnologico e industriale: innovazioni della Belle Époque: elettricità, trasporti, comunicazioni; impatti economici e sociali del progresso tecnologico.

UDA n. 2- L'età giolittiana: riforme e contraddizioni

- L'Italia alla fine del XIX secolo: situazione politica, economica e sociale;
- La figura di Giovanni Giolitti e la sua ascesa politica;
- Riforme economiche, sociali e politiche;
- Politica estera: rapporti con le potenze europee, partecipazione alla Triplice Alleanza; espansione coloniale; guerra di Libia e conseguenze;
- Contraddizioni e tensioni del periodo: movimenti operai, conflitti sociali, reazione dei gruppi conservatori;
- Il biennio rosso (1919-1920): cause, sviluppo e conseguenze;
- Conclusione dell'età giolittiana: crisi del sistema e avvento del fascismo.

UDA n. 3 – La prima metà del XX secolo: conflitti e cambiamenti

- Prima Guerra mondiale
- La Rivoluzione russa
- Dopoguerra e Crisi del 1929
- Ascesa dei Totalitarismi: caratteristiche dei regimi totalitari; fascismo, nazismo, stalinismo; figure chiave: Mussolini, Hitler, Stalin; politiche interne e repressione.
- Guerra Civile Spagnola
- Seconda Guerra Mondiale
- La Resistenza (UDA **Il Tricolore italiano**)

UDA n. 4 – La ricostruzione del Dopoguerra e la Guerra Fredda (Uomo, società e ambiente)

- Uomo, società e ambiente nell'Era atomica: l'arma atomica, Hiroshima, Nagasaki e il terrore nucleare; l'impatto sociale e culturale della minaccia nucleare: film, letteratura e movimenti pacifisti. *Conseguenze ambientali della Guerra Fredda: test nucleari e disastri ecologici: il caso di Chernobyl; la corsa allo spazio: progresso tecnologico e sfide ambientali.
- La ricostruzione dell'Europa post-bellica;
- Il Piano Marshall e la sua attuazione;
- Origini della Guerra Fredda e la divisione del mondo in blocchi;
- Crisi internazionali: Berlino, Corea, Vietnam, Cuba;
- La corsa agli armamenti nucleari;

- La caduta del muro di Berlino e la fine della Guerra Fredda.

UDA n. 5 – Diritti civili, Movimenti Sociali, Liberazione e Decolonizzazione (Il sé e l'altro)

Il movimento per i diritti civili negli USA: Martin Luther King, Malcom X, Rosa Parks;
la lotta contro l'apartheid in Sudafrica: Nelson Mandela;

*il processo di decolonizzazione in Asia, Africa e America Latina.

***UDA n. 6- Conflitti in Medio Oriente e terrorismo internazionale (cenni)**

Conflitti in Medio Oriente: cause storiche, politiche ed economiche dei conflitti in Medio Oriente; tensioni religiose e settarie; guerra del Golfo; Guerra in Iraq; Primavera araba e guerre civili in Siria e Libia; conflitto israelo-palestinese.

Il Terrorismo internazionale: cause e motivazioni del terrorismo; principali organizzazioni terroristiche (Al-Qaeda, ISIS); gli attentati dell'11 settembre 2001; attentati in Europa (Madrid, Londra, Parigi); attentati in altri Paesi; le risposte internazionali ai conflitti e al terrorismo.

Educazione civica:

Rispetto del territorio e valorizzazione del patrimonio nazionale. Conoscenza storica del territorio: i siti del Patrimonio mondiale dell'UNESCO.

Il docente

Prof.ssa Elpini Tania

MATEMATICA
VC art. Accoglienza, Sala e vendita
ANNO SCOLASTICO 2024/25
DOCENTE D'AGNESE MARINA

Programma effettivamente svolto

(*) Con l'asterisco sono stati indicati gli argomenti disciplinari non ancora trattati in classe entro il 15 maggio 2025

U.d.A. 1 – RICHIAMO CONCETTI ANNI PRECEDENTI

- Monomi e polinomi;
- Prodotti notevoli;
- Equazioni di primo e secondo grado;
- Disequazioni di primo grado.

U.d.A. 2 – DISEQUAZIONI DI SECONDO GRADO

- Disequazioni e principi di equivalenza;
- Disequazioni di secondo grado intere, fratte e sistemi di equazioni;
- Studio del segno di un prodotto.

U.d.A. 3 – LE FUNZIONI

- Campo di esistenza (o dominio) delle funzioni;
- Intersezioni con gli assi cartesiani;
- Segno di una funzione.

U.d.A. 4 – FUNZIONI ECONOMICHE

- Le forme di mercato;
- Funzione di domanda ed offerta. Ricerca del prezzo di equilibrio;
- Costi, ricavi e profitto;
- Breakeven point;
- Elasticità della domanda.

U.d.A. 5 – LA RICERCA OPERATIVA

- Le fasi della Ricerca Operativa;
- Problemi di ottimizzazione;
- Problemi di scelta;
- Scelta tra più alternative.

U.d.A. 6 – LA STATISTICA

Indagine statistica;

- Frequenza assoluta, frequenza relativa, frequenza percentuale;
- Media, mediana e moda;
- Rappresentazioni grafiche: ortogramma, istogramma, aerogramma, diagramma cartesiano*

U.d.A. 7 – EDUCAZIONE CIVICA: SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

- Ridurre l'uso della plastica per sostenere l'ambiente;
- Indice di massa corporea o BMI per raggiungere il peso forma evitando il JUNK FOOD.

La docente
Prof.ssa Marina D'Agnese

SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

V C art. Acc. Sala e Vendita

ANNO SCOLASTICO: 2024/'25

DOCENTE: Migliore Alessia

Programma effettivamente svolto

(*) Con l'asterisco sono stati indicati gli argomenti disciplinari non ancora trattati in classe entro il 15 maggio 2025

UDA 1

- Macronutrienti (carboidrati, lipidi, proteine);
- Vitamine (classificazione, funzioni, fonti);
- Sali minerali e H₂O;
- Importanza dell'acqua e la sua funzione;
- Gruppi alimentari; Linee guida per una sana alimentazione

UDA 2

- Fabbisogno energetico totale;
- Linee guida LARN;
- Calcolo IMC e implicazioni;
- Tabelle IMC;
- Piramide alimentare;
- Alimentazione nelle diverse fasi della vita

UDA 3

- Digestione e apparato digerente (anatomia e fisiologia);
- Metabolismo di glucidi, lipidi e proteine

UDA 4

- Prevenzione delle malattie cardiovascolari;
- Ipertensione arteriosa;
- Iperlipidemia e aterosclerosi;
- Dieta nelle malattie metaboliche (diabete, obesità, tumori);
- Disturbi alimentari (anoressia, bulimia);
- Allergie e intolleranze (lattosio, favismo, celiachia)

UDA 5

Diete e stili alimentari (Mediterranea, sostenibile, vegetariane, semi-vegetariane, macrobiotica, sportivo)

UDA 6

Aspetti generali e HACCP (micotossine, fitofarmaci, zoofarmaci, metalli pesanti, sostanze cedute da contenitori)

UDA 7

Contaminazione biologica (batteri, virus, prioni, epatiti A ed E, tossinfezioni alimentari, parassitosi)

Educazione civica:

Salute e benessere: responsabilità individuale e collettiva nel settore alimentare.

La Docente
Prof.ssa Alessia Migliore

LABORATORIO DI ENOGASTRONOMIA-PASTICCERIA

V C ENOGASTRONOMIA-SALA E VENDITA

ANNO SCOLASTICO: 2024/ '25

DOCENTE: D'Agostino Oreste

Programma effettivamente svolto

(*) Con l'asterisco sono stati indicati gli argomenti disciplinari non ancora trattati in classe entro il 15 maggio 2025

Uda 1 – Le materie prime di pasticceria

Contenuti:

- I cereali e le farine
- Il latte e i prodotti lattiero caseari
- Le uova
- Il cioccolato
- I grassi e gli oli
- Gli zuccheri
- Attività di laboratorio presso le cucine della scuola

Uda 2 – La cucina regionale italiana

Contenuti:

- I prodotti Bio e a Km 0 – i prodotti dell'Agro Pontino
- Gli impasti fondamentali: paste frolle, paste sfoglie, biscotteria
- Le creme e i semifreddi
- I lievitati
- Le mousse
- Tecniche di cottura e conservazione
- Metodi di cottura innovativi
- Attività di laboratorio

Uda 3 – Qualità, sicurezza e salute in pasticceria

Contenuti:

- La qualità alimentare
- L'analisi sensoriale
- La sicurezza in cucina
- Il sistema HACCP
- Il menù: le intolleranze e le allergie
- La salute in pasticceria
- Attività di laboratorio

Attività di laboratorio

- La pasta frolla: metodo sabbiato e montato con realizzazione di crostatine alla confettura e biscotteria fine
- Profitterol al cioccolato. Eclair craquelin con crema alla nocciola
- Pasta sfoglia: cannoncini e vol au vent con crema pasticcera e diplomatica. Pan di spagna: torta diplomatica.
- Bisquit: rotolo farcito alla confettura, con crema alla nocciola e crema al cocco
- Plum cake, cantucci e croccante alle nocciole
- Cannoli siciliani
- Strudel

- Tiramisù. Savoiardi.
- I churros.
- Preparazione della sfoglia per sfogliatelle ricce.
- Sacher
- Sfogliatelle ricce e frolle
- Struffoli e frappe
- Zeppole di San Giuseppe
- Pasticciotti leccesi.

Educazione civica:

Valorizzazione del Made in Italy: i prodotti e i piatti che rappresentano l'Italia nel mondo: la pizza, il tiramisù e il panettone milanese.

Il docente

Prof. Oreste D'Agostino

Programma effettivamente svolto

(*) Con l'asterisco sono stati indicati gli argomenti disciplinari non ancora trattati in classe entro il 15 maggio 2025

Da settembre a novembre: prof.ssa Pagano Nadia.

Brigata di sala
Mise en place
Metodi di servizio
Cocktail
Metodi di miscelazione
Realizzazione di cocktail

Dal secondo quadrimestre a aprile: prof.ssa Scarpellino Daniela

Il menù

- Definizione di menù e varie tipologie
- Parametri obbligatori per la definizione di un menù
- Le carte accessorie
- La comunicazione interna tra i reparti: il briefing

Il vino

- La produzione vitivinicola
- Il vino e l'enologia
- La viticoltura
- Le fasi della produzione del vino: i sistemi di vinificazione
- I vini passiti

Gli spumanti

- Produzione di spumanti
- Metodo classico e metodo Martinotti
- La classificazione degli spumanti

Il servizio del vino

- L'attrezzatura per il servizio del vino
- La sommergere
- La figura professionale del sommelier
- Analisi organolettica del vino: esame visivo, esame olfattivo, esame gusto olfattivo
- I principi di abbinamento (concordanza e opposizione)

La tipicità

I marchi di qualità degli alimenti

Catering e Banqueting

- Definizione
- Le figure interessate: banqueting conventional manager

Dall'8 al 15 maggio: prof.ssa Aversano Monica

Tecniche di bar e mixology

- Preparazione di cocktail IBA
- Tecniche di miscelazione (shaking, stirring, muddling, layering)
- Aperitivi classici e moderni
- Caffetteria professionale (latte art, espresso perfetto, servizio al banco e al tavolo)
- Servizio in contesti diversi: american bar, wine bar, lounge bar

Marketing, vendita e comunicazione

- Tecniche di up-selling e cross-selling
- Comunicazione efficace con il cliente (linguaggio verbale e non verbale)
- Analisi dei bisogni del cliente e personalizzazione del servizio
- Uso di software gestionali per la vendita e l'organizzazione (cassa, prenotazioni, CRM)
- Customer satisfaction e fidelizzazione del cliente

Educazione civica:

Valorizzazione del Made in Italy attraverso il servizio di sala.

Il docente
Prof.ssa Aversano Monica

Programma effettivamente svolto

(*) Con l'asterisco sono stati indicati gli argomenti disciplinari non ancora trattati in classe entro il 15 maggio 2025

UdA 1: THE WORKPLACE

- Grammar.
- Comunicazione interculturale.
- The service brigade – restaurant, bar and hotel staff.
- Describing tasks, qualities and responsibilities.
- Daily routine at the hotel: waiter and receptionist. Useful phrases.
- Bar equipment and tools.
- Sustainable and Inclusive Breakfast in Hotel.
- Breakfast buffet mise en place.

UdA 2: BEVERAGES

- Grammar.
- BEVERAGES: wine, cocktails and beer. A simple guide for waiters.
- Describing how something is made.
- How to make a cocktail and its ingredients: Campari and Americano.
- Dialogue at a Café and in a Hotel.

UdA 3: CULTURAL HERITAGE

- Grammar.
- Eventi e promozione: Prodotti tipici italiani: vini DOC e DOCG e abbinamenti con cibi locali che fanno parte della dieta mediterranea.
- Turismo enogastronomico e del benessere.
- Visita guidata. Promenade sulle vie storiche di Sezze: Chiese, la storia di San Carlo di Sezze, prodotti tipici locali.

UdA 4: CUSTOMER SERVICE: EFFECTIVE COMMUNICATION

- Grammar.
- Digital tools to promote food, drinks and hospitality services.
- Taking reservations on the phone. Respectful communication.
- Welcoming customers: conversation in a Grand Hotel.
- Taking orders.

EDUCAZIONE CIVICA:

1° e 2° quadrimestre: SALUTE E BENESSERE. The colors of health.

La docente
Prof.ssa Claudia Astefanoaei

LINGUA FRANCESE

V C art. Accoglienza, Sala e Vendita

ANNO SCOLASTICO: 2024/'25

DOCENTE: Mitrano Annamaria

Programma effettivamente svolto

(*) Con l'asterisco sono stati indicati gli argomenti disciplinari non ancora trattati in classe entro il 15 maggio 2025

UDA 1: La sécurité au travail et premiers secours

- Procédures d'hygiène générale
- La tenue professionnelle.
- Contrôle des matières premières entrantes.
- Préparation de la nourriture et des boissons
- Formation du personnel à l'hygiène
- CULTURE : organisation politique et administration territoriale en France

UDA 2 : La communication

- A table: carte ou menu?; Les vins
- La mise en place; Boissons chaudes et froides
- Les cocktails
- CULTURE : dialogue dans un restaurant typique.

UDA 3 Le tourisme. Les entreprises hôtelières et les hotels.

- Le tourisme aujourd'hui
- Le tourisme en ligne
- Les tour- opérateurs et agences de voyages Les différents types de structures d'hébergement
- "Promenade dans le centre ville" (Sezze): La vita di S. Carlo.
- CULTURE: la ville de Paris et ses monuments

UDA 4 Educazione civica

Salute e benessere:

- Manger un peu de tout, c'est bien manger
- La Pyramide Alimentaire
- Le bien-être en cinq couleurs

La docente

Prof.ssa Annamaria Mitrano

DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA

Classe V C Accoglienza

Anno scolastico 2024/'25

Docente: Catalani Piero

Programma effettivamente svolto

(*) Con l'asterisco sono stati indicati gli argomenti disciplinari non ancora trattati in classe entro il 15 maggio 2025

UDA 1: Il Mercato turistico

I caratteri del turismo

Fattori che influenzano il turismo nazionale e internazionale

Gli indicatori della domanda e dell'offerta turistica

Dinamiche del turismo in Italia e nel mondo

Le nuove tendenze del turismo

UDA 2: Il Marketing

Il marketing: definizione e caratteri generali

Differenza tra marketing strategico ed operativo

Il marketing turistico

Le fasi del marketing strategico

UDA 3: Pianificazione programmazione e controllo

Concetto di gestione strategica

L'analisi swot: punti di forza e di debolezza, opportunità e minacce

La pianificazione e la programmazione aziendale

Il controllo di gestione

Il budget: economico, finanziario e degli investimenti

Budget settoriali

Il Business plan e il marketing plan

UDA 4: I contratti delle imprese ricettive e ristorative

Definizione e requisiti di un contratto

Concetto di responsabilità sotto l'aspetto giuridico

Caratteristiche di un contratto d'albergo e di deposito

Contratto di ristorazione

Contratto di catering

Contratto di banqueting

Educazione civica: L'Agenda 2030 e il turismo sostenibile

Cos'è l'Agenda 2030

Il turismo e gli obiettivi di sviluppo sostenibile

Forme di turismo sostenibile

**Il docente
Prof. Piero Catalani**

LABORATORIO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA

CLASSE VC art. Accoglienza

ANNO SCOLASTICO: 2024-2025

Docente GIGANTE ARIANNA

Programma effettivamente svolto

(*) Con l'asterisco sono stati indicati gli argomenti disciplinari non ancora trattati in classe entro il 15 maggio 2025

UDA 1 – Il marketing e l'albergo

- Il marketing
- Il web marketing
- Il piano di marketing

UDA 2– La vendita dei servizi alberghieri

- La comunicazione
- Il pricing alberghiero
- L'intermediazione on line

UDA 3 – La qualità in albergo

- Il sistema di qualità
- La certificazione e i marchi di qualità

UDA 4 - L'albergatore e le leggi

- Apertura e cessazione di un'attività ricettiva
- Regolamentazione dei rapporti con il cliente
- La classificazione alberghiera

UDA 5– La direzione dell'albergo *

- La professione del direttore d'albergo*
- La gestione delle risorse umane*

Educazione civica

- IL TOURING CLUB ITALIANO (tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale).
- Le certificazioni ambientali ed etiche (tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale).

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

- IL SE' E L'ALTRO – Il wellness
- IL TRICOLORE ITALIANO – Il Made in Italy
- SVILUPPO E PROGRESSO – Il web 2.0 – E-commerce e turismo
- UOMO SOCIETA' E AMBIENTE Turismo Responsabile e Sostenibile

Il docente

Prof.ssa Gigante Arianna

Programma effettivamente svolto

(*) Con l'asterisco sono stati indicati gli argomenti disciplinari non ancora trattati in classe entro il 15 maggio 2025

UdA 1 – Le competenze relazionali

Contenuti:

- Life Skills e intelligenza emotiva
- Gli stili comunicativi
- La comunicazione efficace
- La comunicazione non verbale - la scuola di Palo Alto - Watzlawick e i tre paradossi della comunicazione.
- I 5 assiomi della comunicazione efficace
- Competenze relazionali nel settore turistico

UdA 2 – Comunicazioni di massa e prodotti pubblicitari

Contenuti:

- Comunicazioni di massa e prodotti pubblicitari
- Le comunicazioni aziendali

UdA 3 – Le comunicazioni aziendali

Contenuti:

- Marketing e turismo
- Il linguaggio del marketing
- L'offerta turistica

UdA 4 - La Scuola, la Famiglia, il Lavoro, gli Amici.

Contenuti:

- Le modalità comunicative e relazionali nei contesti di vita e di lavoro
- Bisogni, Motivazioni ed Emozioni
- L'empatia ed i neuroni a specchio

Educazione Civica: Made in Italy/Cittadinanza Digitale

1^quadrimestre: Made in Italy e i luoghi Patrimonio dell'Unesco

2^quadrimestre: cittadinanza digitale - la comunicazione efficace e Netiquette

Il docente
Prof.ssa Corsetti Rossella

Simulazioni prove d'esame e relative griglie di valutazione

In base a quanto deliberato dal Consiglio di classe, sono state svolte le seguenti simulazioni delle prove d'esame:

Tipologia Prova	Disciplina	Data
Simulazione Prima Prova Scritta	Italiano	27/03/2025
Simulazione Seconda Prova Scritta	Scienza e cultura dell'alimentazione	03/04/2025
Simulazione Seconda Prova Scritta	Diritto e Tecnica Amministrativa della Struttura ricettiva	03/04/2025
Simulazione Colloquio	Discipline interessate	Entro la terza settimana di maggio

Per la predisposizione della Prima Prova che sarà di carattere nazionale, ai sensi dell'O.M. n. 67/2025, si è tenuto conto del QdR di cui al DM. n.1095/2019 e delle finalità della prova tesa ad accertare la padronanza della lingua italiana, le capacità espressive, logico- linguistiche e critiche del candidato.

In ordine alle Griglie di valutazione e relativi Indicatori Generali e Specifici per tipologia di testo da declinare in descrittori e fasce di livello è stata utilizzata la griglia allegata al presente documento.

In merito alla seconda prova, nella predisposizione delle simulazioni scritte si è tenuto conto di quanto espresso nell'O.M. 67/2025. Tenuto conto dei QdR contenuti negli allegati al DM 769 del 2018, in particolare le indicazioni sulla struttura e caratteristiche della seconda prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova e la griglia di valutazione in ventesimi, all'interno dei Dipartimenti di materia interessati, i docenti d'Indirizzo hanno elaborato le prove comuni per Indirizzo/articolazione da proporre in simulazione; è stata redatta inoltre una griglia di valutazione nella quale gli indicatori, già presenti nei suddetti allegati, sono stati declinati in descrittori relativi a fasce di livello.

Documenti relativi alle simulazioni delle prove scritte

Prima prova: italiano
Simulazione del 27/03/2025

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA:

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO - ESEMPIO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare moveva il

maestrale le foglie

accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole in

fascie polverose: erano in ciel

due sole nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno, fratte di

tamerice², il palpito lontano

d'una trebbiatrice, l'*angelus*

argentino³...

dov'ero? Le campane mi

dissero dov'ero, piangendo,

mentre un cane latrava al

forestiero, che andava a

capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*)

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

PROPOSTA A2

Elsa Morante, *La storia* (Einaudi, Torino, 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"⁴. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

⁴ Sta per aeroplani nel linguaggio del bambino. ⁵ In braccio.

“Useppe! Useppe!” urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: “Mà sto qui”, le rispose all’altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo⁵ [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch’era incolume⁵. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. “Non è niente”, essa gli disse, “Non aver paura. Non è niente”. Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

“Nente...” diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁶ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell’affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁷ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁸, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò⁹, intatto, il casamento¹¹ con l’osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Useppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconvolati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l’azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o raspando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Useppe continuava a chiamare:

Comprensione e analisi

1. L’episodio rappresenta l’incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull’ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d’orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?

⁵ Non ferito.

⁶ Accanto.

⁷ Piena di polvere.

⁸ Strappate via.

⁹ Cominciò a vedere, a riconoscere. ¹¹ Il palazzo, il caseggiato.

3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA BI

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neurali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il "*melting pot*", è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale "*melting pot*" su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante "biologico", una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico "cervello planetario".

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di

uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, “Cogito, ergo sum”, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio. Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “*La scienza e l'uomo*”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna).

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione” e che “l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il melting pot, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l’elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l’80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l’uscita di scena di attività obsolete e l’ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L’enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un’idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta ‘*distruzione creativa*’? 3. Cosa intende Piero Angela con l’espressione ‘*ricchezza immateriale*’?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell’autore, un ‘*sistema molto efficiente*’?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l’innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull’argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.» G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3.

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018
(<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia- dellattesanellewhatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito. A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del “tempo reale”.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE -
SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA:
*ITALIANO***

Griglia comune 1° Gruppo e 2° Gruppo

I.S.I.S.S. “PACIFICI E DE MAGISTRIS” – SEZZE (LT)
ESAMI DI STATO DELLA COMMISSIONE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIP. A

CANDIDATO _____ CLASSE _____ SEZ. _____ INDIRIZZO _____

	INDICATORI	DESCRITTORI	
Indicatore 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Originale, efficace e convincente	10
		Proficua	8
		Accettabile / adeguata	6
		Dispersiva	4
		Improduttiva ed inefficace	2
	Coesione e coerenza testuale	Ben strutturata, coerente e coesa	10
		Complessivamente coerente con qualche incertezza	8
		Sufficientemente coerente e coesa	6
		Disorganica e sconnessa in diversi passaggi	4
		Gravemente disorganica e sconnessa	2
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Appropriata	10
		Adeguate	8
		Generica e talvolta poco appropriata	6
		Con diverse improprietà	4
		Gravemente impropria / inadeguata	2
	Correttezza grammaticale (ortografia; morfologia; sintassi)	Appropriata	5
		Adeguate	4
		Generica e talvolta poco appropriata	3
		Con diversi errori	2
		Gravemente inadeguata	1
	Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Efficace	5
		Appropriato	4
		Accettabile	3
		Incerto	2
		Errato	1
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Precisa e articolata	10
		Soddisfacente	8
		Accettabile	6
		Limitata	4
		Nulla	2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Complete e convincenti	10
		Soddisfacenti	8
		Accettabili	6
		Limitate	4
		Nulle	2
Indicatori specifici della tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completo	10
		Adeguate	8
		Accettabile	6
		Limitato	4
		Nulla	2
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Precisa e articolata	10
		Soddisfacente	8
		Accettabile	6
		Limitata	4
		Nulla	2
	Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Precisa e articolata	10
		Soddisfacente	8
		Accettabile	6
		Limitata	4
		Nulla	2
		Precisa e dettagliata	10
		Soddisfacente	8

	Interpretazione corretta e articolata del testo	Accettabile		6
		Limitata		4
		Nulla		2

I.S.I.S.S. “PACIFICI E DE MAGISTRIS” – SEZZE (LT)
ESAMI DI STATO DELLA COMMISSIONE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIP. B

CANDIDATO _____ CLASSE _____ SEZ. _____ INDIRIZZO _____

	INDICATORI	DESCRITTORI	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originale, efficace e convincente	10
		Proficua	8
		Accettabile / adeguata	6
		Dispersiva	4
		Improduttiva ed inefficace	2
	Coesione e coerenza testuale	Ben strutturata, coerente e coesa	10
		Complessivamente coerente con qualche incertezza	8
		Sufficientemente coerente e coesa	6
		Disorganica e sconnessa in diversi passaggi	4
		Gravemente disorganica e sconnessa	2
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Appropriata	10
		Adeguata	8
		Generica e talvolta poco appropriata	6
		Con diverse improprietà	4
		Gravemente impropria / inadeguata	2
	Correttezza grammaticale (ortografia; morfologia; sintassi)	Appropriata	5
		Adeguata	4
		Generica e talvolta poco appropriata	3
		Con diversi errori	2
		Gravemente inadeguata	1
	Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Efficace	5
		Appropriato	4
		Accettabile	3
		Incerto	2
		Errato	1
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Precisa e articolata	10
		Soddisfacente	8
		Accettabile	6
		Limitata	4
		Nulla	2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Complete e convincenti	10
		Soddisfacenti	8
		Accettabili	6
		Limitate	4
		Nulle	2
Indicatori specifici della tipologia B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Precisa e puntuale	14
		Soddisfacente	12
		Discreta	10
		Accettabile	8
		Limitata	6
		Difficoltosa	4
		Nulla	2
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Precisa e articolata	12
		Soddisfacente	10
		Accettabile	8
		Limitata	6
		Difficoltosa	4
		Nulla	2
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ampia e articolata	14
		Pertinente ed adeguata	12
		Discreta	10
		Accettabile	8
		Generica	6
		Scarsa	4
		Nulla	2

I.S.I.S.S. “PACIFICI E DE MAGISTRIS” – SEZZE (LT)
ESAMI DI STATO DELLA COMMISSIONE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIP. C

CANDIDATO _____ CLASSE _____ SEZ. _____ INDIRIZZO _____

	INDICATORI	DESCRITTORI	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originale, efficace e convincente	10
		Proficua	8
		Accettabile / adeguata	6
		Dispersiva	4
		Improduttiva ed inefficace	2
	Coesione e coerenza testuale	Ben strutturata, coerente e coesa	10
		Complessivamente coerente con qualche incertezza	8
		Sufficientemente coerente e coesa	6
		Disorganica e sconnessa in diversi passaggi	4
		Gravemente disorganica e sconnessa	2
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Appropriata	10
		Adeguate	8
		Generica e talvolta poco appropriata	6
		Con diversi errori	4
		Gravemente inadeguata	2
	Correttezza grammaticale (ortografia; morfologia; sintassi)	Appropriata	5
		Adeguate	4
		Generica e talvolta poco appropriata	3
		Con diverse improprietà	2
		Gravemente impropria / inadeguata	1
	Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Efficace	5
		Appropriato	4
		Accettabile	3
		Incerto	2
		Errato	1
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Precisa e articolata	10
		Soddisfacente	8
		Accettabile	6
		Limitata	4
		Nulla	2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Complete e convincenti	10
		Soddisfacenti	8
		Accettabili	6
		Limitate	4
		Nulle	2
Indicatori specifici della tipologia C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Precisa e puntuale	14
		Soddisfacente	12
		Discreta	10
		Accettabile	8
		Limitata	6
		Difficoltosa	4
		Nulla	2
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Preciso e articolato	12
		Soddisfacente	10
		Accettabile	8
		Limitato	6
		Difficoltoso	4
		Nulla	2
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampia e articolata	14
		Pertinente ed adeguata	12
		Discreta	10
		Accettabile	8
		Generica	6
		Scarsa	4
		Nulla	2

punteggio totale della prova: _____

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA:
*SCIENZE E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE***

Prova 1° Gruppo, indirizzo Sala e Vendita

Data: 03/04/2025

Ministero dell'Istruzione, e del Merito

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPEN – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ
ALBERGHIERA

ARTICOLAZIONE: ENOGASTRONOMIA

Indirizzo: IP06 – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ
ALBERGHIERA

ARTICOLAZIONE: SERVIZI DI SALA E VENDITA

Tema di: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

“MALATTIE CORRELATE ALL'ALIMENTAZIONE “

DOCUMENTO 1

MIUR: LINEE GUIDA PER L'EDUCAZIONE ALIMENTARE

Gli attuali obiettivi dell'Educazione Alimentare nella Scuola

L'Educazione Alimentare ha tra i propri fini il generale miglioramento dello stato di benessere degli individui, attraverso la promozione di adeguate abitudini alimentari, l'eliminazione dei comportamenti alimentari non soddisfacenti, l'utilizzazione di manipolazioni più igieniche di cibo e di acqua, un efficiente utilizzo delle risorse alimentari e un uso corretto delle materie prime.

Considerando che un'alimentazione sana non deve solo rispettare le necessità qualitative e quantitative dell'organismo, ma deve armonizzarsi con la sfera psicologica e di relazione dell'individuo, la finalità dell'Educazione Alimentare si persegue con il raggiungimento di alcuni obiettivi significativi per la salute e il benessere della popolazione scolastica, già nel breve e medio periodo. In particolare:

- **incentivare la consapevolezza dell'importanza del rapporto cibo-salute**, così da sviluppare una coscienza alimentare personale e collettiva, secondo le indicazioni dei soggetti e delle Istituzioni preposte;
- **favorire l'adozione di sani comportamenti alimentari**, adottando le metodologie didattiche più opportune e considerando con particolare attenzione la conoscenza delle produzioni agroalimentari di qualità, ottenute nel rispetto dell'ambiente, della legalità e dei principi etici, legate alla tradizione e cultura del territorio;
- **promuovere la conoscenza del sistema agroalimentare**, mediante la comprensione delle relazioni esistenti tra sistemi produttivi e distributivi, in rapporto alle risorse alimentari, all'ambiente e alla società; [...]

(Fonte: MIUR- Linee Guida per l'Educazione Alimentare 2015)

Al candidato si chiede di dar prova delle sue conoscenze e competenze, rispondendo ai quesiti in tutti i punti successivi.

A) Con riferimento alla comprensione del testo introduttivo, utile a fornire informazioni e stimoli alla riflessione, il candidato mostri almeno un obiettivo dell'educazione alimentare nella scuola.

B) Con riferimento alla padronanza delle conoscenze e alla produzione di un testo, il candidato, utilizzando le informazioni acquisite nel corso degli studi o attraverso le sue esperienze, esponga le caratteristiche di una malattia correlata all'alimentazione.

In particolare:

- descriva le caratteristiche di una patologia legata ad errate abitudini alimentari o che si può trattare mediante un'adeguata scelta alimentare;

- prenda in considerazione la malattia precedentemente considerata, e suggerisca indicazioni dietetiche e comportamentali adeguate;

C) Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico-professionali conseguite, il candidato supponga di dover predisporre un menu adeguato ad una comunità di anziani nella quale sono presenti un numero significativo di diabetici e indichi almeno due prodotti che vanno esclusi o sconsigliati dal servizio agli anziani affetti da diabete.

D) Con riferimento alla capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni utilizzando un linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale il candidato componga una “Guida” di non più di 2 raccomandazioni da affiggere nella scuola secondaria di secondo grado per orientare i ragazzi ad acquisire uno stile alimentare vario ed equilibrato.

Per i punti C) e D) è data facoltà al candidato di fare riferimento a esperienze condotte nel laboratorio del proprio Istituto o ad esperienze formative condotte anche in contesti operativi.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE –
SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA:
*SCIENZE E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE***

Griglia 1° Gruppo, indirizzo Sala e Vendita

I.S.I.S.S. “PACIFICI E DE MAGISTRIS” SEZZE - ESAMI DI STATO 202425

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DI SCIENZA E CULTURA DELL’ALIMENTAZIONE

CANDIDATO:

COGNOME.....NOME:.....CLASSE.....

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO OTTENUTO VENTESIMI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE
Comprensione del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa	Comprende in modo corretto e completo le informazioni tratte dai materiali proposti.	3	3
	Comprende in modo corretto ma non completo le informazioni tratte dai materiali proposti.	2,50	
	Comprende in modo corretto le informazioni tratte solo da alcuni materiali.	1,75	
	Comprende in modo parziale le informazioni tratte solo da alcuni materiali	1,50	
	Non riesce a comprendere le informazioni dei materiali proposti	1	
Padronanza delle competenze relative ai nuclei fondamentali delle discipline	Coglie in modo corretto e completo i nuclei fondanti della disciplina e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	6	6
	Coglie in modo corretto i nuclei fondanti della disciplina e utilizza in modo corretto i vincoli presenti nella traccia.	5	
	Coglie solo alcuni nuclei fondanti della disciplina e utilizza solo alcuni vincoli presenti nella traccia.	3,50	
	Coglie in modo impreciso i nuclei fondanti della disciplina e utilizza i vincoli presenti nella traccia in modo non corretto	3	
	Non è in grado di cogliere i nuclei fondanti della disciplina e di utilizzare in modo non corretto i vincoli presenti nella traccia.	2	
Padronanza delle competenze relative ai nuclei fondamentali delle discipline	Elabora i punti sviluppati in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un’ottima padronanza delle competenze tecnicoprofessionali di indirizzo.	8	8
	Sviluppa l’elaborato in maniera corretta e completa rispettando tutte le richieste della traccia e apportando limitati contributi personali.	7	

	Elabora i punti sviluppati in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5	
	Elabora i punti sviluppati in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico professionali di indirizzo non risulta sufficiente.	4	
	Non riesce ad elaborare e a rispettare i punti e i vincoli richiesti dalla traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo risulta gravemente insufficiente.	2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un ricco linguaggio settoriale.	3	3
	Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	2,50	
	Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	1,75	
	Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale lacunoso.	1,50	
	Non riesce ad argomentare e rielabora re le informazioni presenti nella traccia utilizza un linguaggio settoriale lacunoso.	1	
LIVELLO DI SUFFICIENZA 12 PUNTI TOTALE	/ 20	

I.S.I.S.S. “PACIFICI E DE MAGISTRIS” SEZZE - ESAMI DI STATO 202425
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DI SCIENZE DELL’ALIMENTAZIONE
ALUNNI BES

CANDIDATO:

COGNOME.....NOME:.....CLASSE.....

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO OTTENUTO VENTESIMI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE
Comprensione del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa	Comprende in modo corretto e completo le informazioni tratte dai materiali proposti.	3	3
	Comprende in modo corretto ma non completo le informazioni tratte dai materiali proposti.	2,50	
	Comprende in modo corretto le informazioni tratte solo da alcuni materiali.	1,75	
	Comprende in modo parziale le informazioni tratte solo da alcuni materiali	1,50	
	Non riesce a comprendere le informazioni dei materiali proposti	1,25	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali delle discipline	Coglie in modo corretto e completo i nuclei fondanti della disciplina e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	8	8
	Coglie in modo corretto i nuclei fondanti della disciplina e utilizza in modo corretto i vincoli presenti nella traccia.	7	
	Coglie solo alcuni nuclei fondanti della disciplina e utilizza solo alcuni vincoli presenti nella traccia.	5	
	Coglie in modo impreciso i nuclei fondanti della disciplina e utilizza i vincoli presenti nella traccia in modo non corretto	4	
	Non è in grado di cogliere i nuclei fondanti della disciplina e di utilizzare in modo non corretto i vincoli presenti nella traccia.	3,50	
Padronanza delle competenze tecniche professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell’elaborazione	Elabora i punti sviluppati in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un’ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6	6
	Sviluppa l’elaborato in maniera corretta e completa rispettando tutte le richieste della traccia e apportando limitati contributi personali.	5	

delle soluzioni	Elabora i punti sviluppati in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	3,50	3
	Elabora i punti sviluppati in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta sufficiente.	3	
	Non riesce ad elaborare e a rispettare i punti e i vincoli richiesti dalla traccia. La padronanza delle competenze tecnicoprofessionali di indirizzo risulta gravemente insufficiente.	2,50	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un ricco linguaggio settoriale.	3	
	Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	2,50	
	Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	1,75	
	Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale lacunoso.	1,50	
	Non riesce ad argomentare e rielaborare le informazioni presenti nella traccia utilizza un linguaggio settoriale lacunoso.	1,25	
LIVELLO DI SUFFICIENZA 12 PUNTI TOTALE	/ 20	

SIMULAZIONE SECONDA

PROVA SCRITTA:

DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA

DELLA STRUTTURA RICETTIVA

Prova 2° Gruppo, indirizzo Accoglienza

Date: 03/04/2025



**Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore “Pacifici e De
Magistris”**

LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE -
IPSSAR

Viale Cappuccini,snc - 04018 Sezze (LT) ☐ 0773887415 ☐ istsuperioresezze@libero.it CF 91007010597

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

Indirizzo: SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONE ACCOGLIENZA TURISTICA

Tema di: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte

PRIMA PARTE

Le imprese perseguono gli obiettivi strategici di lungo periodo attraverso il conseguimento degli obiettivi intermedi delineati in sede di programmazione , che prevede la predisposizione dei budget annuali. Il candidato consideri il caso dell'Hotel Miramare di Santa Severa (Roma) , con una ricettività di 60 camere doppie e 20 camere singole che sta predisponendo il budget per l'esercizio successivo.

La documentazione che segue si riferisce al settore camere , al settore food and beverage e ai costi generali dell'Hotel.

L'Hotel considera 4 mesi di alta stagione 5mesi di media stagione e 3 mesi di bassa stagione.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Dati di previsione dell' Hotel “ Miramare” di Santa Severa:

SETTORE CAMERE:

Descrizione	BASSA	MEDIA	ALTA
Tasso percentuale di occupazione	25%	60%	90%
Prezzo a persona	40,00 euro	70,00 euro	120,00 euro

Costi diretti di settore	N dipendenti	Costo medio mensile
Dipendenti a tempo indeterminato	2	3.000 euro
Stagionali di media stagione	2	2.000 euro
Stagionali di alta stagione	3	2.000 euro
Lavanderia	7 euro a presenza	
Provvigioni ADV		2.500 euro
Altri costi (materie di consumo, manuten e riparaz etc..)		2.000 euro

SETTORE FOOD AND BEVERAGE:

Tutti i clienti consumano la prima colazione il cui prezzo è di 7 euro e il costo delle materie prime è di 3 euro per una colazione;

tutti i clienti consumano almeno un pasto al giorno , mentre i clienti che consumano 2 pasti al giorno sono solo la metà . Il prezzo di un pasto è di 25 euro mentre il costo unitario è stimato in 8 euro.

Vengono inoltre previsti i seguenti costi diretti:

Costi diretti di settore	N dipendenti	Costo medio mensile
Dipendenti a tempo indeterminato	2	3.000 euro
Stagionali di media stagione	1	2.000 euro
Stagionali di alta stagione	3	2.000 euro
Lavanderia		2.500 euro
Altri costi (materie di consumo, manuten e riparaz etc..)		800 euro

Costi comuni di produzione, amministrazione e distribuzione

- Energia (acqua, gas, energia elettrica, telefono) 8.000 euro mensili
- N 2 dipendenti amministrativi a tempo indeterminato del costo medio mensile di 3.000 euro
- Assicurazioni 1.000 euro mensili
- Costi commerciali e di pubblicità 15.000 annuali
- Gli ammortamenti sono calcolati tenendo conto:

Situazione attuale (anno n)	Costo storico	Coefficiente di ammortamento	Fondo ammortamento
Fabbricati (valore degli edifici 600.000)	940.000	3%	377.000
Impianti e Macchinari	980.000	15%	336.000
Mobili e arredamento	80.000	18%	40.000
Altri beni	100.000	20%	60.000

- Gli interessi passivi sul mutuo di 300.000 calcolati al tasso del 4% annuale
- Le imposte si considerano del 27% dell'utile lordo

Tenendo conto di quanto sopra riportato il candidato presenti:

il budget del settore camere e food and beverage; il budget economico complessivo

il budget degli investimenti tenendo presente che per l'anno successivo (anno n+1) è previsto l'acquisto di nuovi impianti e macchinari di 200.000 e disinvestimenti di mobili ed arredi del costo storico di 20.000 ammortizzati al 80%.

SECONDA PARTE

1. Illustri quali sono gli indicatori delle dimensioni della domanda e dell'offerta turistica e ne esponga le principali caratteristiche.

Calcoli la permanenza media dei turisti in Italia nel 2011 e nel 2017, il tasso di ricettività e la densità ricettiva nelle città di Milano, Napoli e Bologna nel 2017:

arrivi e presenze internazionali in Italia		
Anno	Arrivi	Presenze
2011	47.460.809	176.474.062
2017	60.523.190	210.658.786

turismo in alcune città italiane nel 2017			
Posti letto in attività alberghiera ed extra alberghiera	96.926	95.434	38.004
Abitanti	3.234.658	3.101.002	1.011.291
Superficie in chilometri quadrati	1.579	1.171	3.073

2. Il marketing strategico consente di stabilire gli obiettivi di lungo periodo di un'impresa ricettiva. Descrivere le fasi in cui si articola il marketing strategico .

Considerare il caso di 3 hotel che si trovano in diretta concorrenza fra di loro in quanto si rivolgono allo stesso segmento di clientela , come riportato nella tabella:

HOTEL	POSTI LETTO	PRESENZE
ADAMI	80	23.475
BACCI	120	30.048
CORTI	200	40.377
TOTALE	400	93.900

Calcolare il market share e il fair share degli hotel e indicare quello che non sfrutta adeguatamente la propria capacità ricettiva

3. I principali fattori che influenzano le politiche di prezzo adottate da un'impresa turistica sono i costi sostenuti , l'andamento della domanda e i prezzi praticati dalla concorrenza . Dopo aver Illustrato i metodi elencati , considerare il caso di un TO che intende introdurre nel suo catalogo un nuovo pacchetto turistico e prevede di vendere in un determinato periodo n 200 pacchetti.

I costi diretti totali sono : Trasporto aereo 21.000 euro; albergo 44.000 ed altri servizi 9.000 euro.

Mark up del 22% sul costo complessivo sapendo che i costi comuni sono pari a 97.125 euro e sono ripartiti in base al costo primo di tutti i pacchetti turistici che è pari a 925.000 euro

Determina il Prezzo di vendita dei 200 pacchetti e del pacchetto turistico unitario con il metodo del full-costing.

4. Nuove tendenze del turismo in Italia e nel mondo e quali fattori influenzano il turismo internazionale

Durata massima della prova: 6 ore. Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: *DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA DELLA STRUTTURA RICETTIVA*

Griglia 2° Gruppo, indirizzo Accoglienza

I.S.I.S.S. “PACIFICI E DE MAGISTRIS” SEZZE - ESAMI DI STATO 2024-25

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DI DIRITTO E TECNICHE
AMMINISTRATIVE

CANDIDATO: COGNOME.....NOME:

CLASSE.....

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO OTTENUTO VENTESIMI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE
Comprensione del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa	Comprende in modo corretto e completo le informazioni tratte dai materiali proposti.	3	3
	Comprende in modo corretto ma non completo le informazioni tratte dai materiali proposti.	2,50	
	Comprende in modo corretto le informazioni tratte solo da alcuni materiali.	1,75	
	Comprende in modo parziale le informazioni tratte solo da alcuni materiali	1,50	
	Non riesce a comprendere le informazioni dei materiali proposti	1	
Padronanza delle competenze relative ai nuclei fondamentali delle discipline	Coglie in modo corretto e completo i nuclei fondanti della disciplina e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	6	6
	Coglie in modo corretto i nuclei fondanti della disciplina e utilizza in modo corretto i vincoli presenti nella traccia.	5	
	Coglie solo alcuni nuclei fondanti della disciplina e utilizza solo alcuni vincoli presenti nella traccia.	3,50	
	Coglie in modo impreciso i nuclei fondanti della disciplina e utilizza i vincoli presenti nella traccia in modo non corretto	3	
	Non è in grado di cogliere i nuclei fondanti della disciplina e di utilizzare in modo non corretto i vincoli presenti nella traccia.	2	

Padronanza delle competenze relative ai nuclei fondamentali delle discipline	Elabora i punti sviluppati in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un’ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8	8
	Sviluppa l’elaborato in maniera corretta e completa rispettando tutte le richieste della traccia e apportando limitati contributi personali.	7	
	Elabora i punti sviluppati in modo non sempre corretto senza l’apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5	
	Elabora i punti sviluppati in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta sufficiente.	4	
	Non riesce ad elaborare e a rispettare i punti e i vincoli richiesti dalla traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo risulta gravemente insufficiente.	2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un ricco linguaggio settoriale.	3	3
	Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	2,50	
	Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	1,75	
	Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale lacunoso.	1,50	
	Non riesce ad argomentare e rielabora re le informazioni presenti nella traccia utilizza un linguaggio settoriale lacunoso.	1	
LIVELLO DI SUFFICIENZA 12 PUNTI TOTALE	/ 20	

I.S.I.S.S. “PACIFICI E DE MAGISTRIS” SEZZE - ESAMI DI STATO 2024-25
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DI DIRITTO E TECNICHE
AMMINISTRATIVE

ALUNNI BES

CANDIDATO:

COGNOME.....NOME:.....CLASSE.....

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO OTTENUTO VENTESIMI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE
Comprensione del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa	Comprende in modo corretto e completo le informazioni tratte dai materiali proposti.	3	3
	Comprende in modo corretto ma non completo le informazioni tratte dai materiali proposti.	2,50	
	Comprende in modo corretto le informazioni tratte solo da alcuni materiali.	1,75	
	Comprende in modo parziale le informazioni tratte solo da alcuni materiali	1,50	
	Non riesce a comprendere le informazioni dei materiali proposti	1.25	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali delle discipline	Coglie in modo corretto e completo i nuclei fondanti della disciplina e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	8	8
	Coglie in modo corretto i nuclei fondanti della disciplina e utilizza in modo corretto i vincoli presenti nella traccia.	7	
	Coglie solo alcuni nuclei fondanti della disciplina e utilizza solo alcuni vincoli presenti nella traccia.	5	
	Coglie in modo impreciso i nuclei fondanti della disciplina e utilizza i vincoli presenti nella traccia in modo non corretto	4	
	Non è in grado di cogliere i nuclei fondanti della disciplina e di utilizzare in modo non corretto i vincoli presenti nella traccia.	3.50	
Padronanza delle competenze tecniche professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni	Elabora i punti sviluppati in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6	6
	Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando tutte le richieste della traccia e apportando limitati contributi personali.	5	
	Elabora i punti sviluppati in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle	3,50	

	competenze tecnico-professionali di indirizzo.		
	Elabora i punti sviluppati in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta sufficiente.	3	
	Non riesce ad elaborare e a rispettare i punti e i vincoli richiesti dalla traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo risulta gravemente insufficiente.	2.50	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un ricco linguaggio settoriale.	3	3
	Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	2,50	
	Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	1,75	
	Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale lacunoso.	1,50	
	Non riesce ad argomentare e rielabora le informazioni presenti nella traccia utilizza un linguaggio settoriale lacunoso.	1.25	
	LIVELLO DI SUFFICIENZA 12 PUNTI TOTALE		

Colloquio (O.M. n. 67/2025)

La commissione si attiene ai contenuti del presente documento nell'espletamento del colloquio.[O.M. n.67/2025]

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente(PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Nel corso del colloquio, il candidato dimostra:

- a. di aver acquisito **i contenuti e i metodi propri delle singole discipline**, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;*
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, **le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO**, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;*
- c. di aver maturato le **competenze di Educazione civica** come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.*

E' stata adottata per le simulazioni del Colloquio di esame la Griglia nazionale di cui all'Allegato A.

Per i corsi d'istruzione per adulti si riporta il comma 8 dell'articolo 22:

- 8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:
 - a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;
 - b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Educazione civica

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA
DISPOSIZIONI GENERALI
INSEGNAMENTO TRASVERSALE
DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO (formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento)
33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti
VOTO IN DECIMI IN I E II QUADRIMESTRE

PROCESSO	DETTAGLI
<p>IL Consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA. Gli allievi delle classi quinte, probabilmente, affronteranno la tematica in sede di colloquio all'Esame di Stato.</p> <p>La stesura dell'UDA terrà conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curriculum d'istituto.</p>	
I docenti svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi	Nel registro elettronico si firma scegliendo nella tendina Educazione Civica
I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi	La valutazione non è necessariamente basata su verifiche molto strutturate
Il coordinatore a fine quadrimestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni	Il coordinatore propone il voto globale in consiglio di classe agli scrutini

EDUCAZIONE CIVICA

UNITÀ DIDATTICA INTERDISCIPLINARE

ALLEGATO ALLA PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA

Corso di istruzione per adulti di secondo livello
Terzo periodo corso alberghiero - Istruzione per adulti,
Consiglio della Classe 5C
art. Accoglienza
sala e vendita
a. s. 2024-2025

Il Consiglio della **Classe 5 sezione C art. Accoglienza, sala e vendita** del corso di istruzione per adulti indirizzo Alberghiero allega, **alla Programmazione dell'attività educativa e didattica in merito all'insegnamento dell'Educazione civica** alla luce di quanto previsto dal DM 35 del 22/06/20, quanto segue.

Il Consiglio di classe individua le tematiche da trattare nel corso dell'anno relativamente alle aree individuate dal Decreto ministeriale e le discipline che le svolgeranno, con relativo monte orario fino a concorrere alle 33 ore complessive con valutazione nel primo e nel secondo quadrimestre:

UDA INTERDISCIPLINARE ED.CIVICA CLASSE 5C <i>art. Accoglienza, sala e vendita</i>			
DOCENTI	Contenuti		Ore
Italiano	Rispetto e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale con riferimento all'articolo 9 della costituzione	Sviluppo sostenibile	4
Storia	Conoscenza storica del territorio: i siti del patrimonio mondiale dell'UNESCO	Sviluppo sostenibile	4
Matematica	Sviluppo economico sostenibile: ridurre l'uso della plastica. BMI per raggiungere il peso forma evitando il JUNK FOOD.	Sviluppo sostenibile	2
Inglese	Salute e benessere: The colors of health	Sviluppo sostenibile	3
Francese	Salute e benessere: Manger un peu de tout, c'est bien manger La pyramide alimentaire Le bien etre en cinq couleurs	Sviluppo sostenibile	3
Lab. Servizi Enog. Settore Cucina	Valorizzazione del Made in Italy: i prodotti che rappresentano l'Italia nel mondo (la pizza, il tiramisù e il panettone milanese)	Sviluppo sostenibile	3
Lab. Servizi Enog. Settore Sala e Vendita	Valorizzazione del Made in Italy attraverso il servizio di sala	Sviluppo sostenibile	2
Scienze e Cultura dell'Alimentazione	Salute e Benessere: responsabilità individuale e collettiva nel settore alimentare.	Sviluppo sostenibile	4
Dir. E tecniche amministrative	L'Agenda 2030 e il turismo sostenibile.	Sviluppo sostenibile	4
Laboratorio di Accoglienza turistica	Tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale: il touring club italiano Le certificazioni ambientali ed etiche	Sviluppo sostenibile	2
Tecniche della comunicazione	Cittadinanza digitale: comunicazione efficace e Netiquette Made in Italy: i luoghi patrimonio dell'UNESCO	Sviluppo sostenibile	2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA							
	4	5	6	7	8	9	10
Conoscenze	La conoscenza dei temi trattati è inesistente	La conoscenza dei temi proposti è episodica, e non consolidata	La Conoscenza dei temi trattati è essenziale	La conoscenza dei temi trattati è diffusa	La conoscenza dei temi trattati è consolidata e organizzata	La conoscenza dei temi trattati è esauriente	La conoscenza dei temi trattati è completa
Abilità	L'alunno non è in grado di cogliere relazioni con le diverse discipline	L'alunno Coglie relazioni con le diverse discipline in modo sporadico	L'alunno Coglie relazioni con le altre Discipline soltanto nei casi più semplici e immediati	L'alunno coglie relazioni con le altre discipline in maniera adeguata	L'alunno Coglie relazioni con le altre discipline con buona pertinenza	L'alunno coglie relazioni con le altre discipline con completezza e apportando contributi personali	L'alunno Coglie relazioni con le altre discipline con completezza apportando contributi personali, adattando i contenuti al variare delle situazioni

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia di insegnamento	Docente	
Italiano	Elpini Tania	
Storia	Elpini Tania	
Matematica	D'Agnese Marina	
Scienza e cultura dell'Alimentazione	Migliore Alessia	
Lab. Enogastronomia Cucina –pasticceria	D'Agostino Oreste	
Lab. Enogastronomia Sala e Vendita	Aversano Monica	
Inglese	Astefanoaei Claudia	
Francese	Mitrano Annamaria	
Diritto e Tecniche Amministrative	Catalani Piero	
Laboratorio dei servizi di Accoglienza turistica	Gigante Arianna	
Tecnica della Comunicazione	Corsetti Rossella	

